

# FILOSOFIA

## ARTIFICIO E NATURA

Il binomio naturale/artificiale attraversa per intero la nostra tradizione di pensiero: la filosofia e la scienza, molti pensano, hanno anzitutto il compito di cogliere le nervature naturali del mondo. Le norme politiche o quelle morali, si è detto e si dice, hanno come misura l'ordine intrinseco della natura. Alla natura umana ci si richiama con i più svariati intenti, per raccomandare, ad esempio, il ritorno ad un puro stato naturale moralmente incontaminato, o, per fare un altro esempio, per negare l'esistenza stessa di questa natura, gabbia ideologica che limita le nostre possibilità.

Non c'è fine al catalogo dei modi in cui la natura è stata usata da filosofi e pensatori, in una costante dialettica con il polo dell'artificio o della cultura.

Gli incontri filosofici che Parolario offre quest'anno sono un invito a riflettere su questi temi, analizzando solo qualche filo di una sterminata trama.

La natura biologica umana è il punto di partenza dell'intervento di Diego Marconi, una riflessione sulla possibilità di plasmare su questa base una 'seconda natura' specificamente e irriducibilmente propria degli uomini.

Andrea Pinotti affronta un tema che ha avuto di recente molta attenzione ma che in un modo o nell'altro è sempre stato un tema classico: il rapporto tra l'uomo e l'androide, dal Golem a Blade Runner, agli orizzonti del post-umano.

E al futuro della tecnologia guarda anche Michele Loi nella prospettiva della filosofia politica: come deve essere organizzata una società i cui membri tra non molto avranno a disposizione inauditi mezzi di potenziamento genetico? Una riflessione su uno scenario che, minaccia o speranza che sia, necessita anzitutto di essere compreso.

Le scelte di una società giusta sono centrali anche nel dialogo tra Nicla Vassallo e Vittorio Lingiardi: esistono amori e sessualità contro-natura? E che relazione ha

# FILOSOFIA

## Cinque conversazioni filosofiche

una eventuale risposta a questa domanda con le norme che una società bene ordinata dovrebbe adottare su queste materie?

Per finire, una puntata fuori dai nostri confini culturali, per approfondire, con Giuliano Boccali, come l'India abbia pensato al binomio natura/artificio e per misurare noi stessi a partire dallo sguardo degli altri.

### **Domenica 4 settembre**

ore 19.30, Como, Villa Olmo

**Diego Marconi**

**"Seconda natura"**

### **Martedì 6 settembre**

ore 17.00, Como, Villa Olmo

**Andrea Pinotti**

**"L'androide melanconico. Orizzonti post-umani dell'empatia"**

### **Giovedì 8 settembre**

ore 17.00, Como, Villa Olmo

**Michele Loi**

**"Giustizia e genetica"**

### **Venerdì 9 settembre**

ore 17.00, Como, Villa Olmo

**Nicla Vassallo e Vittorio Lingiardi**

**"La cultura del disgusto sessuale"**

### **Domenica 11 settembre**

ore 17.00, Como, Villa Olmo

**Giuliano Boccali**

**"Natura e artificio in India"**

Gli incontri sono introdotti e moderati da **Alfredo Tomasetta**

# CINEMA

## IL CINEMA DI PAROLARIO 2011

L'undicesima edizione di Parolario vive un cambiamento che investe anche la sezione dedicata al cinema. Quest'anno il calendario concentrato in undici giorni ha imposto una riflessione che ha portato all'abbinamento delle proiezioni ad appuntamenti specifici. Quando il cinema ha affrontato il confronto tra natura e scienza, ha quasi sempre scelto di raccontare storie tra la fantascienza e l'horror, con la creazione di mostri che trovano, naturalmente, un prototipo nel **Frankenstein** di Mary W. Shelley. In omaggio a questo classico della letteratura gotica quasi immediatamente trasposto nel cinema, ecco il primissimo "prometeo moderno" approdato nelle pionieristiche sale, anno 1910, grazie alla lungimiranza di Edison.

La discussione continua per tutta la storia della settima arte approdando a capolavori antichi (**Metropolis** di Fritz Lang) e moderni (**Blade runner** di Ridley Scott): la scelta è caduta su due tra i lungometraggi più originali degli ultimi anni che mostrano due differenti dis-topie dove il corpo dell'uomo è quasi mera materia sospesa tra natura e artificio: **Gattaca** e **Non lasciarmi**.

Nel 2011 si celebra un centenario importante, quello della scomparsa di Emilio Salgari, inesauribile narratore di "cose sognate e mai viste", creatore di innumerevoli personaggi. Il più amato e conosciuto è, indubbiamente, **Sandokan**: Parolario ricorda lo scrittore veronese con una maratona che presenta integralmente tutti gli episodi dello sceneggiato che la Rai dedicò alla "tigre della Malesia". Un altro anniversario, che viene celebrato in gemellaggio con il Teatro Sociale di Como e con il Cinema Teatro di Chiasso è quello della nascita, cent'anni fa, del grande compositore Nino Rota: **Prova d'orchestra** è la summa della sua collaborazione più proficua, quella con Federico Fellini, nonché canto del cigno di un grande talento musicale. Il concerto di Giulio Casale e la contemporanea pubblicazione di un manoscritto ritrovato, scritto a quattro mani da Jack Kerouac e William Burroughs portano a **The Beats**, non un semplice documentario ma una narrazione che ha lo stesso ritmo degli scritti di quegli autori. Un ritmo influenzato dalla musica afroamericana e la presenza di un maestro italiano come Enrico Rava permette di

# CINEMA

## IL CINEMA DI PAROLARIO 2011

recuperare un'autentica chicca per gli appassionati: **La città del jazz**, la storia romanzata di New Orleans con Louis Armstrong e Billie Holiday tra i ruoli principali. Giocato tutta sull'immobilità forzata del protagonista, che ha il volto indimenticabile di Javier Bardem, è **Mare dentro**, intensa riflessione sul tema dell'eutanasia.

**Venerdì 2 settembre** ore 22.30, Como, Villa Olmo  
**Prova d'orchestra** (id., Italia/RFT 1979, col. 70')  
**Regia** Federico Fellini. **Con** Baldwin Baas

**Sabato 3 settembre** ore 22.30, Como, Villa Olmo  
**The beats - L'urlo ribelle** (*The source*, USA 1999, col. 88')  
**Regia** Chuck Workman. **Con** John Turturro, Johnny Depp, Dennis Hopper

**Lunedì 5 settembre** ore 22.30, Como, Villa Olmo  
**Mare dentro** (*Mar adentro*, Spagna/Francia/Italia 2004, col. 125'). **Regia** Alejandro Amenábar. **Con** Javier Bardem e Belén Rueda

**Martedì 6 settembre** ore 22.30, Como, Villa Olmo  
**Sandokan** (id., Italia 1976, col. 360'). **Regia** Sergio Colli-  
ma. **Con** Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carol André, Adolfo  
Celi e Andrea Giordana

**Mercoledì 7 settembre** ore 22.30, Como, Villa Olmo  
**La città del jazz** (*New Orleans*, USA 1947, b/n 89')  
**Regia** Arthur Lubin. **Con** Arturo de Cordova, Louis  
Armstrong, Billie Holiday e Woody Herman  
*Proiezione in lingua originale con sottotitoli in italiano*

**Giovedì 8 settembre** ore 22.30, Como, Villa Olmo  
**Frankenstein** (id., USA 1910, b/n 16', muto). **Regia** J.  
Searle Dawley. **Con** Augustus Phillips e Charles Ogle

**Venerdì 9 settembre** ore 22.30, Como, Villa Olmo  
**Gattaca** (id., USA 1997, col. 106'). **Regia** Andrew Niccol.  
**Con** Ethan Hawke, Uma Thurman e Jude Law

**Sabato 10 settembre** ore 22.30, Como, Villa Olmo  
**Non lasciarmi** (*Never let me go*, USA/GB 2010, col. 103')  
**Regia** Mark Romanek. **Con** Carey Mulligan, Andrew  
Garfield e Keira Knightley

A cura di **Alessio Brunialti**

# POESIA

## POESIA IN-NATURA

Mettete un pizzico di poesia nelle vostre giornate e, come ben sa chi la frequenta abitualmente, la qualità della vostra vita ne trarrà un piccolo (o grande) giovamento. Ne hanno avuto prova i tanti che l'anno scorso hanno seguito con interesse l'appuntamento con il "poeta del giorno". Perciò lo riproponiamo quest'anno, arricchito pressoché stabilmente dal connubio con la musica, che valorizza l'oralità della poesia, come ai tempi dei greci, quando non era chiusa nei libri ma cantata in pubblico. La poesia calata nella quotidianità, ma anche nell'ambiente e nel paesaggio, è protagonista della biciclettata poetica di sabato 10 settembre. Sarà l'occasione per riscoprire, oltre a una città più a misura d'uomo, i versi che tanti celebri poeti, da Giovanni Pascoli ad Alda Merini, hanno dedicato al mezzo di trasporto più ecologico.

### IL POETA DEL GIORNO

**Giovedì 1 settembre** dalle 20.00 alle 21.15

Como, Villa Olmo

**Mario Santagostini** dialoga con **Pietro Berra** e **Laura Garavaglia**

*In collaborazione con La Casa della Poesia di Como*

**Venerdì 2 settembre** dalle 20.30 alle 21.00

Como, Villa Olmo

**Franco Spazzi** con **Adalberto Borioli** (flauto traverso)

**Sabato 3 settembre** dalle 20.30 alle 21.00

Como, Villa Olmo

**Wolf Testoni** con **Marco Beschi** (percussioni)

**Lunedì 5 settembre** dalle 20.30 alle 21.00

Como, Villa Olmo

**Laura Di Corcia** e **Veronica Fallini**

# POESIA

## POESIA IN-NATURA

**Martedì 6 settembre** dalle 20.30 alle 21.00

Como, Villa Olmo

**Antonio De Marchi Gherini** con **Franco Ballabeni**  
(tastiere)

**Giovedì 8 settembre** dalle 20.30 alle 21.00

**Lorenzo Morandotti** con **Tamara Pertusini** (flauto)

**Sabato 10 settembre**

### **CICLO POESIA**

**ore 16.00** Ritrovo in Piazza Cavour

#### **Biciclettata poetica sul lungolago**

*In collaborazione con il Gruppo Biciamo dell'Associazione La Città Possibile*

Ad ogni partecipante saranno affidati dei versi poetici da apporre sulla bici

Arrivo a Villa Olmo

**ore 17.30** Parco di Villa Olmo

#### **Recital di poesie e canzoni sulla bicicletta**

*A cura del Teatrino di Noi*

**Vito Trombetta** e **Rosanna Pirovano**, voci recitanti,  
**Lella Greco**, canto, e **Roberto Motta**, chitarra

**ore 18.00** Parco di Villa Olmo

#### **In bicicletta e altre eco poesie**

Con **Vivian Lamarque**

# MOSTRE

## NATURALISMO LOMBARDO

Mostra personale di Antonio Pedretti

**3 SETTEMBRE > 26 NOVEMBRE**

Como, Marsiglione Arts Gallery

**Inaugurazione: sabato 3 SETTEMBRE** ore 18.00

**Orari:** Lun 15.00 > 19.30

Mar - Sab 10.00 > 13.00 e 15.00 > 19.30

Domenica su appuntamento

**Info:** +39.3287521463

[info@marsiglioneartsgallery.com](mailto:info@marsiglioneartsgallery.com)

**INGRESSO GRATUITO**

Antonio Pedretti nasce il 2 febbraio 1950 a Gavirate (VA). La questione del naturalismo in Pedretti è centrale; è recuperabile un ricordo di matrice informale, che nel tempo si è svuotato di significati e di valori, trovando nella frequentazione della materia e dei colori... pulsioni magiche e ludiche. La gestualità non trascura il ricorso alla materia come congiungimento intimo con la sfera terrena. È nell'acqua che l'artista anela durante le passeggiate lungo le sponde del lago; è nell'acqua che si stemperano le sue inquietudini. Oggi, in contemporanea alla mostra presso Marsiglione Arts Gallery, in cui viene presentata una serie di opere ispirate ai laghi di Como e al Lago Maggiore, Pedretti partecipa, su invito di Angelo Crespi, alla 54° Biennale Internazionale d'Arte di Venezia nel Padiglione Italia alle Corderie dell'Arsenale di Venezia.



# MOSTRE

**SCRITTURE IN MOSTRA.  
LUOGHI E TEMPI DI INCONTRO**

**Plinio Il Vecchio**

**1 > 30 SETTEMBRE**

Como, Biblioteca Comunale

**Inaugurazione:** giovedì **1 SETTEMBRE** ore 18.00

**Orari:** Lun - Mar - Gio- Ven 9.30 > 19.00

Mer 9.00 > 18.00 - Sab 14.00 > 19.00

Domenica chiuso

**Info:** +39. 031270187

**INGRESSO GRATUITO**

A Plinio il Vecchio, nato a Como intorno al 23 d.c., autore della *Naturalis Historia*, è dedicata l'anteprema del ciclo di esposizioni che formano la mostra "Scritture in mostra".

Scienziato, letterato, uomo politico, Plinio fu un grande esploratore della natura, curioso delle cose del mondo. La sua *Naturalis Historia* è un'imponente opera enciclopedica che raccoglie tutto il sapere scientifico dell'epoca: medicina, astronomia, botanica, geologia, metallurgia e, naturalmente, la descrizione di uomini e animali.

Nella *Naturalis Historia* non si trovano solo le osservazioni dirette dell'autore, ma viene raccolto e riportato soprattutto ciò che molti eruditi e studiosi avevano tramandato. Plinio riconobbe l'importanza delle fonti consultate e premise all'opera un capitolo - la bibliografia - dedicata ai numerosissimi libri che aveva consultato. L'opera divenne un best-seller anche durante il Medioevo, ancor oggi edita e studiata non più come fonte per la scienza, ma come fonte per la storia della cultura. In mostra molte tra le rare edizioni pliniane di ogni epoca, a partire da preziosi incunaboli, i primi libri a stampa del Quattrocento, fino alle edizioni più recenti che testimoniano un successo editoriale ininterrotto da quasi 2000 anni.

La mostra, curata da Chiara Milani, si inserisce nell'ambito di "Scritture in mostra", un progetto che riflette sulla diversità di linguaggi e scritture del mondo: una ricchezza che le biblioteche, memorie del sapere, hanno rispettato e conservato e che, ancora viva sul territorio, merita di essere valorizzata.